

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Integrazione della DGR 908 del 11/06/2024 “L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2024-2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie SDA AP/FM e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- 1) di stabilire che la caccia di selezione al cinghiale, nella stagione venatoria 2024-2025, si svolge per 5 giorni settimanali ad eccezione del martedì e del venerdì, da un’ora prima del sorgere del sole fino alle ore 24:00 (come da Allegato A parte integrante della presente deliberazione);
- 2) di stabilire che per l’esercizio della caccia di selezione al cinghiale è consentito l’utilizzo di dispositivi e strumenti per coadiuvare il puntamento notturno, quali: visori termici, IR, fari-generatori di luce a radiazione visibile e/o IR, ad eccezione di quelli che costituiscono materiale di armamento ai sensi dell’articolo 2 della legge 9 luglio 1990, n. 185 (come da Allegato A parte integrante della presente deliberazione);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza, e alle autorità o enti interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 12 luglio 2024, n. 101 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. (24G00119) (GU Serie Generale n.163 del 13-07-2024)”;
- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”;
- Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica” adottato con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica del 13 giugno 2023;
- Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni strategiche per l’elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028 di cui al Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, di conversione del 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dall’art. 29 della legge 10 agosto 2023, n. 112;
- Ordinanza 25 marzo 2022 Ministero della Salute - Commissario straordinario alla Peste Suina Africana. “Misure di controllo e prevenzione della Peste suina africana” nelle zone infette o soggette a restrizione;
- Ordinanza 10 maggio 2024 Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e aggiornamento delle azioni strategiche per l’elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028»: controllo ed eradicazione della peste suina africana. (Ordinanza n. 2/2024);
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e ss.mm.ii.;
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria”;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dell'attività venatoria”;
- DGR 167 del 28/02/2022: “Modifiche del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’);
 - DGR 2062 del 28.12.2023 “ L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023 e del Piano di controllo del Piccione domestico (Columba livia domestica) 2018-2023”;
 - DGR n. 643 del 15.05.2023: Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2023/2024”;
 - D.G.R. n.776 del 22.05.2024 Calendario venatorio regionale s. v. 2024/2025;
 - DGR 949 del 25.05.2022 “Legge n.29 del 7 aprile 2022- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) PRIU 2022-2026”;
 - D.G.R. 908 DEL 11/06/2024: L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2024-2025;
 - Documento “Aggiornamento 2024 del Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa) nella Regione Marche” (PRIU Marche 2024).

Motivazione

Rilevato che:

- il PFVR Marche al § 9.15.1 Obiettivi (9.15 Cinghiale (*Sus scrofa*)) indica *“Il cinghiale, come accade in molte realtà nazionali, anche nella regione Marche si rivela una specie ad elevato impatto a carico delle attività antropiche. L'approccio gestionale nei confronti di questo ungulato deve necessariamente mettere in primo piano l'esigenza di contenere gli impatti sia al comparto agro-forestale che alla viabilità. Gli obiettivi generali il cinghiale risultano quindi essere: la mitigazione degli impatti attraverso la rimozione degli effettivi della specie, nel tentativo di contenerne la presenza e la consistenza numerica...”*;
- complessivamente nelle Marche dal 2017 al 2022 sono stati risarciti € 5.262,819 di danni alle produzioni agricole causati dal cinghiale, per una media di € 900.000,00/anno c.a. e, nel medesimo periodo, si osserva una tendenza all'incremento, sia dei danni risarciti, sia del numero delle richieste di indennizzo.

Viste le recenti disposizioni normative nazionali adottate per far fronte alle crescenti e molteplici criticità connesse alla presenza del cinghiale, in particolare:

- il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028” di cui al decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, di conversione del 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dall'art. 29 della legge 10 agosto 2023, n. 112;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- il “Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica” adottato con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica del 13 giugno 2023;
- l’ordinanza n. 2 del 10 maggio 2024 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana “Misure di applicazione del ‘Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e l’aggiornamento delle Azioni Strategiche per l’elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028’: controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”;
- la legge 12 luglio 2024, n. 101 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. (24G00119) (GU Serie Generale n.163 del 13-07-2024)”.

Viste altresì le disposizioni più recenti sul medesimo tema della Regione Marche, tra le quali:

- il Piano di Controllo del Cinghiale 2024-2029 (*L.R. 7/95 art. 25*) in fase di approvazione;
- il documento “Aggiornamento 2024 del Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nella Regione Marche”;
- la D.G.R. 2062 del 28 dicembre 2023 “L.r. n. 7/95, art. 25. Proroga del Piano di controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023 e del Piano di controllo del Piccione domestico (*Columba livia domestica*) 2018-2023”.

Tenuto conto che:

- il decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 - convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 della legge 2 dicembre 2005, n. 248 - ed in particolare l’art. 11 quaterdecies che, al comma 5, prevede che le Regioni, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica (ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla Legge n. 157/1992;
- la L.r. 7/95 all’Articolo 7-bis, comma 1, lett g) conferisce all’Osservatorio faunistico Regionale, quale organismo tecnico scientifico della Giunta regionale, il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Viste le recenti disposizioni normative nazionali adottate per far fronte alle crescenti e molteplici criticità connesse alla presenza del cinghiale, in particolare:

- il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni strategiche per l’elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028” di cui al decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, di conversione del 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dall’art. 29 della legge 10 agosto 2023, n. 112;
- il “Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica” adottato con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica del 13 giugno 2023;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'ordinanza n. 2 del 10 maggio 2024 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana "Misure di applicazione del 'Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028': controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
- la legge 12 luglio 2024, n. 101 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. (24G00119) (GU Serie Generale n.163 del 13-07-2024)".

Il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM, alla luce di quanto suesposto, in particolare a seguito della modifica della L. 157/92 con legge 12 luglio 2024, n. 101, ha richiesto, con nota 33827158 del 30/07/2024 al responsabile dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R), parere relativamente alla possibilità di estendere la caccia di selezione al cinghiale da un'ora prima del sorgere del sole, fino alle ore 24:00.

L'O.F.R. (alla luce del compito attribuitogli dalla L.r. 7/95, Articolo 7-bis, comma 1, lett g) di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248)) con parere nota ID: 33858936 del 31/07/2024 ha trasmesso al Dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM il proprio parere tecnico positivo alla richiesta di prolungamento dell'orario della caccia di selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025 fino alle ore 24:00, indicando che la caccia di selezione al cinghiale, nella stagione venatoria 2024-2025, potrà essere realizzata da un'ora prima del sorgere del sole fino alle ore 24:00.

L'OFR nel medesimo parere ha ricordato altresì che con legge 12 luglio 2024, n. 101 sono state introdotte alcune modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157. Tra queste, l'inserimento del comma 2-ter all'articolo 13 con il quale si consente, per l'attuazione del prelievo selettivo del cinghiale, nelle forme previste dalla legge, l'impiego di dispositivi di puntamento, anche digitale, per la visione notturna, ad eccezione di quelli che costituiscono materiale di armamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 9 luglio 1990, n. 185. Pertanto, per l'esercizio della caccia di selezione al cinghiale è consentito l'utilizzo di dispositivi e strumenti per coadiuvare il puntamento notturno, quali: visori termici, IR, fari-generatori di luce a radiazione visibile e/o IR.

Infine, si evidenzia che, per mero errore materiale, nella DGR 908/2024 non erano stati riportati gli orari e i giorni in cui consentire la caccia di selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025. Pertanto, con la presente deliberazione, anche alla luce del parere dell'OFR ID: 33858936 del 31/07/2024, si integra la DGR 908/2024 nella parte delle giornate e degli orari in cui realizzare la caccia di selezione al cinghiale. Ovvero, la caccia di selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2024-2025 è consentita:

- per 5 giornate settimanali ad esclusione del martedì e del venerdì;
- da un'ora prima dell'alba, alle ore 00:00.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra evidenziato si propone alla Giunta regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto: Modifica DGR 1073 del 11/06/2024 "L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2024-2025"

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto". Forestazione e Politiche Faunistiche Venatorie – Sda AP/FM

Il dirigente Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento
Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

